



Lo speciale sul Dubai AIRSHOW



Il Salone Aeronautico di Dubai è una manifestazione che si tiene ogni due anni negli Emirati Arabi Uniti, è promossa dal Governo dell'Emirato in collaborazione con il Dipartimento dell'Aviazione Civile, l'aeroporto internazionale di Dubai e le Forze armate.

L'edizione 2009 del Salone è previsto dal prossimo 15 al 19 novembre all'Airport Expo di Dubai e molte le aziende italiane del settore prevedono di parteciparvi con stand o chalet.

Per la prima volta sarà presente la Regione Campania che ha previsto la partecipazione ad AirShow tra le attività promozionali finanziate con la delibera regionale 1373 del

Anche se l'Assessorato Regionale alle Attività Produttive non ha previsto un bando di partecipazione per le PMI regionali, una quindicina di aziende campane saranno presenti all'evento, tra loro Vulcaner

si è attrezzata con uno stand e con un'area

Significativa anche la presenza di Finmeccanica che in una nota sottolinea l'accordo di partnership nel settore dell'alta tecnologia aeronautica firmato ad ottobre 2008 tra Finmeccanica e Mubadala Development Company per la realizzazione di componenti strutturali in materiale composito presso uno stabilimento ad Al Ain, proprio nell'Emirato di Abu Dhabi.

Altro fattore che marca gli interessi di Finmeccanica nella regione è la selezione, da parte del Governo degli Emirati Arabi, di 48 velivoli addestratori avanzati M-346 Master di Alenia Aermacchi.

Anche Boeing segue con interesse il salone mediorientale, dal momento che il costruttore americano ha firmato con Mubadala, il fondo sovrano di Abu Dhabi, un accordo per l'avvio di una partnership che porterà la produzione di molti elementi dei velivoli Boeing nel paese arabo. "L'obiettivo – ha dichiarato il direttore della divisione aeronautica di Mubadala Homaïd Al Shemmari – è di creare l'industria aeronautica degli Emirati insieme ad altri partner industriali".





Il primo giorno si chiude con l'esposizione in volo degli aerei italiani.

I nove MB-339 delle Frecce Tricolori hanno scortato in volo il C-27J Spartan nell'esposizione che ha concluso la prima giornata del Dubai air show. Nel pomeriggio ha riscosso notevole interesse e curiosità il volo acrobatico dell' addestratore M-346 Master di Alenia Aermacchi. Il velivolo a febbraio è stato selezionato dalle autorità degli Emirati Arabi Uniti che non hanno ancora firmato il contratto

ATR annuncia la vendita di quindici velivoli a WINGS AIR



La compagnia indonesiana, che è una controllata di Lion Air, ha firmato il contratto per l'acquisto di quindici ATR 72-500, con opzioni per altri 15 ATR 72 della serie 600, un contratto di circa 600 milioni di dollari incluse le opzioni.

I nuovi velivoli, sono dotati di motori Pw 127M, saranno consegnati fra il 2009 e il 2011, sostituiranno la flotta di MD 80 e di B-737-300/400 dell'aerolinea indonesiana e aumenteranno la frequenza di voli sui collegamenti interni

effettuati con i B-737-900ER.

In Indonesia attualmente il turboelica ATR è utilizzato da tre tra i principali operatori del paese, Indonesia Air Transport, Kalstar Aviation e Trigana Air Service, che operano con 15 velivoli, 12 ATR42 e 3 ATR72 collegando ogni giorno le principali località del paese.

Con la firma di questo nuovo contratto dichiara da parte sua Stéphane Mayer, amministratore delegato di Atr - Wings Air diventerà uno dei nostri pi importanti clienti nel Sud Est Asiatico, una regione che è stata particolarmente proficua per Atr negli ultimi anni e dove sono in servizio circa 70 Atr ogni giorno.

La Cina prepara il caccia di nuova generazione

Il PLAAF ha celebrato solo la scorsa settimana il 60° anniversario della sua fondazione come ramo dell'aeronautica militare cinese e in questi giorni è presente con una folta rappresentanza di funzionari governativi all'Air Show di Dubai.

Secondo uno dei responsabili del programma CCTV, He Weirong, il caccia cinese di nuova generazione sarebbe in fase di decollo e dovrebbe entrare in servizio entro dieci anni, i primi test sono previsti nel 2010.

Negli scorsi anni sono circolate molte bufale sull'argomento, i rumors che in questi giorni arrivano dagli Emirati smarcano molto gli osservatori del settore, i tempi sarebbero troppo anticipati, rispetto a quelli previsti dagli esperti e dall'intelligence degli Stati Uniti e dei paesi europei.

La gara interna per l'assegnazione del programma aeronautico militare cinese sarebbe stata vinta dal Chengdu Aerospace Development, dove si realizzerà la progettazione e la realizzazione di un prototipo. Anche lo sconfitto Istituto di Shenyang Aircraft Corporation,





www.aerospaziocampania.it

dovrebbe comunque partecipare al progetto.

In Cina si pensa anche a un nuovo propulsore per il caccia e da mesi molti commentatori cinesi anticipano che questo motore sarebbe il modello WS-10G della WS Liming Aeroengine Manufacturing Corporation, che ha un rating di spinta di 15.800 kg (155kN) di concezione e produzione rigorosamente cinese (già montato dai caccia J-10A), che gli conferirebbe una manovrabilità che, unita alle caratteristiche "stealth", ne farebbe una sorta di JSF con gli occhi a mandorla. Un'alternativa potrebbe essere il WS-15 che ha un rating di 15000 kg (147kN).

Semmai fossero vere le indiscrezioni che circolano a Dubai, i cinesi, senza quasi mai far parlare dei loro programmi, sarebbero non lontani dal recuperare il tempo perduto nelle tecnologie aeronautiche.

Molti funzionari cinesi all'Air Show di Dubai si dicono sicuri che sarà mantenuto il calendario del loro progetto e salvo imprevisti ostacoli tecnologici, le scadenze saranno mantenute: il progetto cinese, a loro dire, procederà sicuramente con una velocità di sviluppo di molto superiore rispetto all'F-35 americano e al russo T-50/PAK-FA.